



Comune di Serravalle Scrivia

Provincia di Alessandria

Via Berthoud 49 - p.iva 00211750062 - tel. 0143/609438 - fax 686323 - cap 15069
e-mail: tributi@comune.serravalle-scriviasc.it - sito web: www.comune.serravalle-scriviasc.it

Servizio Pianificazione territoriale attività economiche e ambientali

TARI - TASSA RIFIUTI DENUNCIA UTENZA NON DOMESTICA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 D.P.R. N° 445 del 28/12/2000)

DENUNCIA DI (barrare la voce interessata):

- INIZIO**
- CESSAZIONE**
- VARIAZIONE**
- RICHIESTA RIDUZIONI**

Il sottoscritto _____ C.F. _____

Nato a _____ il _____

e residente in via/piazza _____ n. _____

Città _____ Loc _____ (Prov. ____) C.A.P. _____

In qualità di _____ della ditta _____

con sede legale in via/piazza _____ n. _____

Città _____ Loc _____ (Prov. ____) C.A.P. _____

P.IVA _____ C.F. _____

Descrizione attività esercitata _____

Codice ATECO _____

Usò stagionale dell'attività derivante da licenza o autorizzazione n. _____

- IMMOBILE DI PROPRIETA' - SI NO -

- IMMOBILE IN AFFITTO Nome proprietario _____

tel. _____ Indirizzo _____

DICHIARA A DECORRERE DAL ____/____/_____ (barrare la voce interessata)

q L'INIZIO DELLA DETENZIONE OD OCCUPAZIONE DEI SEGUENTI LOCALI OD AREE:

via/piazza _____ num.civ. _____ interno _____ piano _____

Loc. _____ Città SERRAVALLE SCRIVIA C.A.P. 15069 Prov. AL

Riferimenti catastali Foglio _____ Mappale _____ Subalterno _____

Categoria _____

(da indicare per ogni unita' immobiliare singolarmente accatastata)

Legenda Superfici:

Superfici Imponibili: superfici ove si producono rifiuti urbani assimilati

Superfici Escluse: superfici ove si producono esclusivamente rifiuti speciali pericolosi, allo smaltimento dei quali sono tenuti a provvedere a proprie spese i produttori stessi in base alle norme vigenti

Superfici Miste: superfici ove si producono contestualmente rifiuti urbani e rifiuti speciali

CATEGORIE DECRETO RONCHI		MQ. SUPERFICI IMPONIBILI	MQ. SUPERFICI ESCLUSE	MQ. SUPERFICI MISTE
SPECIFICARE EFFETTIVA DESTINAZIONE D'USO E RIFERIMENTI CATASTALI				
1 (6)	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto			
2	Cinematografi e teatri			
3 (8)	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta			
4 (20)	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi			
5	Stabilimenti balneari			
6 (26)	Esposizioni, autosaloni			
7 (14)	Alberghi con ristorante			
CATEGORIE DECRETO RONCHI		MQ. SUPERFICI	MQ. SUPERFICI	MQ. SUPERFICI

SPECIFICARE EFFETTIVA DESTINAZIONE D'USO E RIFERIMENTI CATASTALI		IMPONIBILI	ESCLUSE	MISTE
8 (27)	Alberghi senza ristorante			
9 (7)	Case di cura e riposo, caserme			
10	Ospedali			
11 (5)	Uffici, agenzie, studi professionali			
12 (25)	Banche ed istituti di credito			
13 (15)	Negozi beni durevoli non in centri commerciali < 150 mq			
13.1 (16)	Negozi non in centri commerciali > 150 mq			
14 (28)	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze			
15 (31)	Negozi particolari: filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato			
16 (24)	Banchi di mercato beni durevoli			
17 (29)	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista, lavanderie			
CATEGORIE DECRETO RONCHI		MQ. SUPERFICI	MQ. SUPERFICI	MQ. SUPERFICI

SPECIFICARE EFFETTIVA DESTINAZIONE D'USO E RIFERIMENTI CATASTALI		IMPONIBILI	ESCLUSE	MISTE
18 (10)	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista			
19 (30)	Carrozzeria, autofficina, elettrauto			
20 (9)	Attività industriali con capannoni di produzione			
20 . 1 (21)	Aree scoperte attività diverse			
21 (34)	Attività artigianali di produzione beni specifici			
22 (11)	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub non in centri commerciali			
23	Mense, birrerie, amburgherie			
24 (12)	Bar, caffè, pasticceria Non in centri commerciali			
24 . 1 (13)	Somministrazione alimenti e bevande in centri commerciali			
25 (23)	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari			
26 (17)	Plurilicenze alimentari e/o miste			
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio			
CATEGORIE DECRETO RONCHI		MQ. SUPERFICI	MQ. SUPERFICI	MQ. SUPERFICI

SPECIFICARE EFFETTIVA DESTINAZIONE D'USO E RIFERIMENTI CATASTALI		IMPONIBILI	ESCLUSE	MISTE
28 (18)	Ipermercati di generi misti e negozi in centri commerciali			
29 (22)	Banchi di mercato generi alimentari			
30 (19)	Discoteche, Night club, sale giochi.			

q LA CESSAZIONE DELLA DETENZIONE DELL'IMMOBILE

via/piazza _____ num.civ. _____ interno _____ piano _____
 Loc. _____ Città SERRAVALLE SCRIVIA C.A.P. 15069 Prov. AL
 Riferimenti catastali Foglio _____ Mappale _____ Subalterno _____
 Categoria _____

MOTIVO CESSAZIONE (in caso di vendita indicare la data del rogito ed i dati completi del soggetto acquirente)

RIDUZIONI

CON RIFERIMENTO A QUANTO PREVISTO NEL VIGENTE REGOLAMENTO TARI DICHIARA DI AVER DIRITTO A DECORRERE DAL ____/____/_____ ALLE SEGUENTI RIDUZIONI (barrare la/le voce/voci interessata/e):

ARTICOLO 7 REGOLAMENTO TARI – Riduzioni tariffarie:

- **comma 2 – riduzione superficie soggetta al pagamento della tariffa**, in considerazione dell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove si formano speciali non assimilabili agli urbani

- categoria 17 (parrucchiere, barbiere, estetista, lavanderie)..... Riduzione: 10 %
- categoria 18 (attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista) Riduzione: 15 %
- categoria 19 (carrozzeria, autofficina, elettrauto)..... Riduzione: 15 %
- categoria 20 (attività industriali con capannoni di produzione) Riduzione: 30 %
- categoria 21 (attività artigianali di produz. di beni specifici) Riduzione: 30 %

QUANTITA' COMPLESSIVE ANNUE PRESUNTE DI RIFIUTI PRODOTTI:

- RIFIUTI SOLIDI URBANI E SPECIALI ASSIMILATI AGLI URBANIKG. _____
- RIFIUTI SPECIALI NON ASS. AGLI URBANI O TOSSICO NOCIVI KG. _____

Allegata la prescritta documentazione comprovante l'osservanza della normativa sullo smaltimento dei rifiuti speciali e speciali pericolosi.

ARTICOLO 21 REGOLAMENTO TARI – Riduzioni tariffarie per rifiuti assimilati agli urbani avviati al recupero (coefficiente di riduzione da determinarsi da parte del Comune proporzionale alle quantità di rifiuti assimilati che il produttore dimostri di aver avviato a recupero):

- q) Si dichiara di avvalersi della facoltà di rinunciare al conferimento per il tramite del servizio pubblico di raccolta e di provvedere in proprio all'avvio al recupero delle seguenti categorie di rifiuti speciali assimilati agli urbani:

CODICE C.E.R.	TIPOLOGIA RIFIUTO	SOCIETA' PER IL TRAMITE DELLA QUALE VERRA' AVVIATO A RECUPERO IL RIFIUTO	QUANTITA' PRESUNTA DI RIFIUTO AVVIATO A RECUPERO

QUANTITA' COMPLESSIVE ANNUE PRESUNTE DI RIFIUTI PRODOTTI:

- RIFIUTI SOLIDI URBANI KG. _____
- RIFIUTI SPECIALI ASSIMILATI AGLI URBANI KG. _____

Si allega visura camerale, copia carta d'identità e codice fiscale legale rappresentante.

Firma LEGALE RAPPRESENTANTE

(in caso di spedizione si allegli copia di valido documento d'identità)

CONSENSO AL TRATTAMENTO DATI PERSONALI (DA COMPILARE OBBLIGATORIAMENTE)

INFORMATIVA EX D.LGS. n. 196/03 –

I dati personali dell'Utente sono raccolti e trattati dal COMUNE DI SERRAVALLE SCRIVIA – Via Berthoud, 49 – 15069 SERRAVALLE SCRIVIA - Titolare del trattamento, anche in forma automatizzata, per le seguenti finalità:

- esecuzione degli obblighi contrattuali, adempimenti di obblighi di legge, gestione amministrativa;

I dati personali dell'Utente potranno essere trattati da incaricati preposti alla gestione del contratto, dall'ufficio servizi, dall'amministrazione e potranno essere comunicati, oltre che ai soggetti cui la comunicazione è dovuta per obbligo di legge (pubblici uffici ed autorità), esclusivamente per fini del servizio anche ai seguenti soggetti:

- istituti bancari, tipografie, istituti di recupero credito, ecc.

Si potranno esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D.LGS. n. 196/03 (accesso, correzione, ecc).

Responsabile del trattamento è il COMUNE DI SERRAVALLE SCRIVIA. presso il quale, all'indirizzo di cui sopra, è possibile richiedere l'elenco completo ed aggiornato dei soggetti che trattano tali dati.

CONSENSO - SI NO -

Data, _____

Firma LEGALE RAPPRESENTANTE

STRALCIO REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TARI- TASSA RIFIUTI-

Art. 7. - Agevolazioni per produzione di rifiuti non conferibili al pubblico servizio

1. Nella determinazione della superficie tassabile delle utenze non domestiche non si tiene conto di quella parte di superficie ove si formano di regola, ossia in via continuativa e nettamente prevalente rifiuti speciali non assimilati, al cui smaltimento sono tenuti a provvedere a proprie spese i relativi produttori in base alle norme vigenti. Parimenti non si tiene conto delle superfici in cui, di regola, non si abbia presenza umana.

2. Relativamente alle seguenti categorie di attività produttive di rifiuti speciali, in considerazione dell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, si applicano le seguenti percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta:

- categoria 17 (parrucchiere, barbiere, estetista, lavanderie)..... Riduzione: 10 %
- categoria 18 (attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista) Riduzione: 15 %
- categoria 19 (carrozzeria, autofficina, elettrauto)..... Riduzione: 15 %
- categoria 20 (attività industriali con capannoni di produzione) Riduzione: 30 %
- categoria 21 (attività artigianali di produz. di beni specifici) Riduzione: 30 %

3. Per fruire delle agevolazioni previste dai commi precedenti, gli interessati devono:

Presentare al Comune, la dichiarazione che nell'insediamento produttivo si formano rifiuti speciali, pericolosi e comunque non assimilabili agli urbani. Detta dichiarazione deve altresì contenere la descrizione dei rifiuti stessi con l'indicazione del

corrispondente codice CER. E documentare l'osservanza della normativa sullo smaltimento dei rifiuti speciali e speciali pericolosi.

Art. 21. - Riduzioni per il recupero

1. La tassa dovuta dalle utenze non domestiche può essere ridotta a consuntivo in proporzione alle quantità di rifiuti assimilati che il produttore dimostri di aver avviato al recupero nell'anno di riferimento, mediante specifica dichiarazione rilasciata dall'impresa, a ciò abilitata, che ha effettuato l'attività di recupero.

2. Per «recupero» si intende, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, lett. t), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, una qualsiasi operazione il cui principale risultato sia di permettere ai rifiuti di svolgere un ruolo utile, sostituendo altri materiali che sarebbero stati altrimenti utilizzati per assolvere una particolare funzione o di prepararli ad assolvere tale funzione, all'interno dell'impianto o nell'economia in generale.

3. La riduzione della quota variabile della tariffa, fruibile sino al 50% della stessa, dovuta dall'utenza, è proporzionata al quantitativo di rifiuto effettivamente avviato a recupero in relazione alla potenziale produzione di rifiuti per la categoria di appartenenza ottenuta moltiplicando il coefficiente di produzione (kd) della categoria di appartenenza, per l'anno di riferimento, e la superficie imponibile, calcolata come segue:

- a) nessuna riduzione nel caso di avvio a recupero di una quantità annua di rifiuti inferiore al 5% del totale di rifiuti annui potenzialmente prodotti;
- b) riduzione del 5% della quota variabile nel caso di avvio a recupero di una quantità annua di rifiuti compresa tra il 6% ed il 30% del totale di rifiuti annui potenzialmente prodotti;
- c) riduzione del 15% della quota variabile nel caso di avvio a recupero di una quantità annua di rifiuti compresa tra il 31% e il 50% del totale di rifiuti annui potenzialmente prodotti;
- d) riduzione del 30% della quota variabile nel caso di avvio a recupero di una quantità annua di rifiuti compresa tra il 51% e il 80% del totale di rifiuti annui potenzialmente prodotti;
- f) riduzione del 50% della quota variabile nel caso di avvio a recupero di una quantità annua di rifiuti superiore all'80% del totale di rifiuti annui potenzialmente prodotti;

4. La determinazione della riduzione spettante viene effettuata a consuntivo, a seguito di dimostrazione dell'effettivo avvenuto avvio al recupero attraverso la produzione, della seguente documentazione:

- autocertificazione comprovante le effettive quantità di rifiuti avviati a recupero, rilasciate dal soggetto che ha eseguito la prestazione; integrate con la specifica indicazione dei poteri di firma in ambito societario del sottoscrittore e l'indicazione che tutte le attività siano state eseguite nel rispetto della normativa vigente in materia;
- copia dei formulari utilizzati per il trasporto dei rifiuti, riportante il quantitativo di rifiuto effettivamente avviato a recupero

5. La documentazione di cui al comma 4 deve essere presentata al Comune entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello per il quale la riduzione deve trovare applicazione; in caso di cessazione dell'utenza la dichiarazione e la documentazione devono essere presentate entro 60 giorni dalla cessazione medesima.

6. Nel caso di mancata presentazione entro il termine di cui al comma 5 della documentazione specificata nel comma 4 o in caso di presentazione solo di parte della documentazione richiesta o qualora la documentazione presentata non risulti idonea a dimostrare l'avvenuto avvio al recupero dei rifiuti assimilati, la riduzione non può trovare in alcun modo applicazione.

7. La riduzione compete solamente qualora, in sede di presentazione di denuncia originaria o di variazione, il conduttore dei locali, dichiarati di recuperare i rifiuti assimilati agli urbani e decorre dalla data di presentazione della stessa o di specifica richiesta.

8. La riduzione opera di regola mediante applicazione della percentuale stimata sulle risultanze dell'anno precedente, con riserva di conguaglio a consuntivo a seguito del calcolo di cui al presente articolo.